



Il gruppo Lega a maggioranza nell'ultimo Consiglio Comunale, aveva avallato il credito di 45'000 franchi in favore della parrocchia del nostro borgo. La convenzione vergognosa, 105'000 franchi in tre anni, era stata portata con la "clausola" dell'urgenza, quando si sapeva benissimo che tali lavori di messa in sicurezza erano previsti dal

2008. Sia chiaro che il nostro gruppo a maggioranza aveva votato in favore del messaggio municipale, solo e unicamente per il bene dei 25 bambini, nonché per evitare disagi alle famiglie coinvolte. Criticare è facile, ma lavorare è un altro paio di maniche. Secondo il capo dicastero pipidino la convenzione era la migliore soluzione. A messaggio respinto

Biasca: un tipico comportamento da Pipidini

Parrocchia Uella!

passa una settimana e sul GdP, è pubblicato un articolo dove la parrocchia comunica di aver trovato i finanziamenti necessari per la ristrutturazione. Insomma, un vero e proprio miracolo!! La triste vicenda però non finisce qui e con stupore salta fuori un misterioso contratto stipulato nel 2000, del quale nessuno era a conoscenza. Uella, non siamo mica al circo Knie! Alla fine tutto rientra nei ranghi ed il Municipio giustamente accetta la seconda proposta della parrocchia, meno deleteria di quella precedente. La stessa si assumerà i costi della ristrutturazione, come è giusto che sia. Tale ente ha perso comunque la fiducia del gruppo Lega, il suo comportamento è stato vergognoso e ha fatto fare una magra figura al nostro borgo rivierasco. Pure i pipidini non sono immuni a critiche! In futuro auspichiamo che il nostro Municipio lavori nella direzione a lungo termine e che a fine convenzione, tre anni, si possa avere una struttura comunale atta ad ospitare la settima sezione dell'asilo. Non c'importa un fico secco dei tempi lunghi in politica, la filastrocca l'abbiamo imparata a memoria; se si è dormito dal 2008 la responsabilità è del gruppo politico che ha gestito il dicastero, ovvero i pppdog. Ora pretendiamo un cambio di marcia, basta dormire sveglia che è ora!

tamento è stato vergognoso e ha fatto fare una magra figura al nostro borgo rivierasco. Pure i pipidini non sono immuni a critiche! In futuro auspichiamo che il nostro Municipio lavori nella direzione a lungo termine e che a fine convenzione, tre anni, si possa avere una struttura comunale atta ad ospitare la settima sezione dell'asilo. Non c'importa un fico secco dei tempi lunghi in politica, la filastrocca l'abbiamo imparata a memoria; se si è dormito dal 2008 la responsabilità è del gruppo politico che ha gestito il dicastero, ovvero i pppdog. Ora pretendiamo un cambio di marcia, basta dormire sveglia che è ora!

SIMONE ANDRETTA, MARILENA BOLLIGER, FABIO CONCONI, Consiglieri Comunali Lega di Biasca

E se a Biasca il Sindaco...

Dopo i puntini del titolo si potrebbe anche scrivere che qualcuno a Biasca comincia a porsi la seria questione se il sindaco comanda effettivamente oppure no. Cioè: ma a Biasca comanda il sindaco o il tentacolare capo della contabilità signor Ferrari che ha praticamente voce in capitolo su tutto e tutti?

Le mire del capo contabile a 130mila franchi all'anno le conoscono tutti (anche in casa PLR di Biasca, sia ben chiaro!) non ultima quella sulla futura Casa anziani (...) dove i liberali (magari non tutti) tentano ancora una volta di gestire le "grandi manovre", ma senza avere fatto i conti con l'oste ...

Biasca avrebbe avuto bisogno di un sindaco con molto entusiasmo, ma non è il caso e già la sua ricandidatura è stata tutta un programma.

La verità è questa a grandi linee e quindi il sindaco non faccia troppo il moralista contro "Il Mattino" perché altrimenti si potrebbero anche raccontare le vicissitudini (anche con licenziamenti) degli ultimi anni in seno all'amministrazione comunale e che non hanno di certo visto coinvolti dei leghisti. Capito mi hai? E ora qualcuno scriva che non è vero!

LA MINA VAGANTE

Torricella Taverne: in azione la MiGaFe

Ma che cosa è la MiGaFe? E' il nome che proviene dalle iniziali, in ordine di comando, dei 3 municipali che formano la coalizione radical-socialista di Torricella-Taverne e che impone le decisioni di maggioranza in Municipio. Eppure ci sono norme comportamentali che al di là delle leggi perseguono il rispetto della conduzione e in generale dei colleghi. Oltre alla prerogativa dei muretti di cinta e delle siepi, la MiGaFe è ora impegnata a tutto spiano alla difesa del progetto di costruzione dell'asilo. I fatti sono noti e addirittura la MiGaFe si permette di apportare modifiche al testo proposto dal Comitato



dei No per nascondere il più possibile gli anelli deboli della loro cordata.

I cittadini saranno chiamati alle urne il prossimo 23 settembre e qui potranno dire la loro attraverso la scheda di voto. E' chiaro che il GITT-LEGA non permetterà di spendere tutti quei milioni di franchi per risolvere il problema solo parzialmente. Ma sull'argomento ritorneremo prossimamente.

GITT-LEGA, TORRICELLA-TAVERNE



Associazione per la difesa dei consumatori - www.codici.org



Giudici e sentenze

Tra tutti i temi trattati sui diritti dei consumatori non poteva mancare il rapporto con le autorità di giustizia e mai come oggi dove è oramai chiaro che il Ticino è terra di conquista dove non è certo che il problema venga risolto mettendo più guardie di confine ma è quello di avere coscienza e giudizio nell'operato di ognuno di noi, nei rapporti interpersonali, nei rapporti di lavoro, nei rapporti di vicinato, e ai livelli alti, l'attività delle Banche, i concorsi appalti pubblici, i rapporti commerciali.

Questo perché regolarmente si è confrontati con problemi che possono portare a dover confrontarsi con queste autorità, per una multa, un debito, una separazione, una disdetta di lavoro, un'offesa subita e altro. Visto il periodo attuale, di forte litigiosità dove per un nonnulla si va da un avvocato, dove i Precetti Esecutivi volano per il semplice fatto che mettono in difficoltà e sono usati a mo di ricatto i nostri giudici sono spesso chiamati in causa e le preture e gli uffici giudiziari oramai sono alla saturazione.

Chi ritiene ad esempio di essere stato offeso con uno scritto o con un insulto in pubblico, oppure essere stato danneggiato nelle sue proprietà, o aver dovuto ricorrere a cure mediche può rivolgersi all'ufficio di Polizia Cantonale e inoltrare Querela Pe-

nale sul posto oppure ci sono formulari prestampati per l'uso e inoltrarli direttamente al Ministero Pubblico senza dover ricorrere ad un'avvocato. (visto i costi)

Chi ritiene invece di essere stato danneggiato finanziariamente o il danno gli ha procurato problemi che lo hanno messo in difficoltà può ricorrere alla Pretura ed in questo caso l'Istanza civile e' centrata sul risarcimento del danno.

Per questioni finanziarie fino a CHF 2000.- l'istanza va indirizzata al Giudice di Pace, oltre la Pretura che se ne occupa. Non necessariamente l'istanza va inoltrata da un legale, come non necessariamente bisogna farsi rappresentare da un legale in Tribunale, è possibile presentarsi di persona e avere le conoscenze e le capacità per difendersi da soli. (a discrezione del giudice stabilire questa capacità).

Il gratuito patrocinio può essere richiesto ma anche qui devono sussistere le condizioni di bisogno.

Ora, non è tanto la prassi che interessa quando si incappa in problemi che ci pongono di fronte alla legge, ma quello che a volte succede in merito a sentenze e alle modalità seguite nell'accertamento di quanto successo per stabilirne colpe e responsabilità.

Negli anni ho avuto modo e penso molti di noi hanno avuto modo di

scontrarsi con sentenze che hanno sconvolto il nostro modo di pensare, che fanno a pugni con la nostra etica e che offendono anche la nostra ragionevolezza.

Questo ci impone di ragionare su dove si trova l'intoppo e su come rimediare.

Già sulla nomina dei giudici bisogna sedersi e ragionare; abbiamo dei bravi giudici, sono anche delle brave persone, ma oggi servono specialisti nel diritto del lavoro, nel diritto successorio, nel diritto matrimoniale, nelle varie forme dei commerci che ci vedono come crocevia di ogni genere di affare; quindi un giudice deve essere nominato perché riconosciuto bravo ed indipendente da ogni colore o famiglia (mi pare che sia già così oggi, forse non lo era ieri).

Tornando al nostro cruccio, e a ciò che si scontra con quella che consideriamo logica di vita che ci guida giornalmente eviteremmo così di dover discutere su sentenze che ci hanno messo a dura prova e indotto a chiederci se siamo fuori posto sulla nostra condotta di vita e sull'educazione acquisita o se abbiamo sempre fatto il contrario per essere buoni cittadini.

Prendiamone buona nota sperando che gli esempi riportati restino come esempio ma che non succedano più.



Contro una società che si occupava di promuovere settimane di vacanze in multiproprietà il nostro poveretto si è visto rifilare un "dovevi mettere in atto tutte le difese e capire che c'era qualcosa di poco chiaro", come se chi ha messo in atto il marchingegno avesse avvisato dicendo guarda che ti sto raggirando.

Il segretario di una società utilizzava il diritto di firma per impegnare la stessa società indebitandola, confermò candidato di aver anche modificato i bilanci approvati dall'assemblea dei soci, tutto di nascosto... risultato?... Aveva il diritto di firma e poteva disporre.

In gruppo si sono recati in una sorta di spedizione punitiva a casa di un conoscente, insulti e botte, ... scagionati perché anche l'agredito ha risposto con insulti e botte.

Causa di Mobbing e licenziamento....si, la situazione in azienda

era incasinata, negligenze e incompetenze, e la dirigenza ne combinava di tutte per liberarsi dell'impiegato; isolato dagli altri, lasciato senza lavoro per giorni, con incarichi impossibili da portare a termine, controllato su ogni cosa, condotto alla malattia... ma non abbastanza per considerarlo Mobbing e licenziamento illegale.

Contratti di Locazione... abbiamo fatto un contratto di locazione con stretta di mano, ma adesso ti do la disdetta e mi devi pagare gli arretratiquesto è il documento nel quale ho scritto quanto ci siamo detti,...lo stesso documento non è controfirmato, è senza una data che attesti a quando risale... il giudice l'ha considerato valido.

EDERA FRANCO
Segretario
ADICONS

adicons@associazioneconsumatori.ch
tel . 0919716609